

Quale segno di speranza far germogliare nell'Anno Santo?

Da oggi inizia l'Anno Santo in ogni diocesi del mondo. **Anche nella nostra diocesi di Milano inizia oggi, domenica 29 dicembre, alle ore 11:00 con una grande celebrazione in Duomo a Milano.**

L'anno Giubilare è raccontato nella Bibbia come un anno speciale, ogni 50 anni, in cui venivano rimessi i debiti, e ristabilita la giustizia sociale: gesti di giustizia e di carità diventavano il segno della misericordia di Dio in favore degli uomini. Così il profeta Isaia, nel capitolo 61, descrive l'anno di misericordia del Signore:

*Lo spirito del Signore Dio è su di me
perché il Signore mi ha consacrato
con l'unzione;*

*mi ha mandato a portare
il lieto annunzio ai miseri,
a fasciare le piaghe dei cuori spezzati,
a proclamare la libertà degli schiavi,
la scarcerazione dei prigionieri,
a promulgare*

*l'anno di misericordia del Signore,
un giorno di vendetta per il nostro Dio,
per consolare tutti gli afflitti.*

L'anno di misericordia, l'anno giubilare, per la Bibbia è un anno di particolare attenzione verso i poveri e verso coloro che - per la durezza della vita - rischiano di perdere in cuor loro la Speranza che Dio è misericordioso.

Gesù, all'inizio della vita pubblica, in sina-

goga a Cafarnaò, dopo aver letto pubblicamente questo stesso passo di Isaia dice pubblicamente: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato». Gesù si autodefinisce così il Messia che porta speranza ai poveri. Ecco la necessità di accompagnare questo anno di misericordia con gesti concreti di carità: portando speranza dove non c'è più speranza.

Perché questo Anno Santo 2025, che iniziamo oggi, porti frutto, non solo nei cammini spirituali personali, ma anche a livello di Comunità rivolgo a tutti una domanda: **conoscendo il nostro territorio di quale gesto di attenzione verso i poveri c'è più bisogno oggi?** Il segno di speranza è un gesto di carità verso chi più ha bisogno. Intorno a noi: chi ha bisogno di essere aiutato? Quali necessità vediamo?

Vi chiedo di parlarne con i membri del Consiglio Pastorale che voi conoscete o di mandare una mail al sottoscritto: donalbertocolombo@gmail.com

Raccogliamo i pareri, e ne discuteremo in un successivo Consiglio Pastorale, o in un'Assemblea Pubblica.

Perché l'Anno Santo non sia fatto solo di bei pensieri saremo contenti se riusciremo a far germogliare segni di speranza concreta in questo nuovo anno.

Buon cammino e buon Anno Santo!

don Alberto



DALLA CONCLUSIONE DELL'OMELIA DI PAPA FRANCESCO NELLA NOTTE DI NATALE

Nel «Signore, Ti chiedo qualche tormento, qualche inquietudine, qualche rimorso. A Natale vorrei ritrovarmi insoddisfatto.

Contento, ma anche insoddisfatto.

Contento per quello che fai Tu, insoddisfatto per le mie mancate risposte.

Toglici, per favore, le nostre paci fasulle e metti dentro alla nostra "mangiatoia", sempre troppo piena, una brancata di spine.

Mettici nell'animo la voglia di qualcos'altro» (A. Pronzato, La novena di Natale).

La voglia di qualcos'altro.

Non stare fermi.

Non dimentichiamo che l'acqua ferma è la prima a corrompersi.

La speranza cristiana è proprio il "qualcos'altro"

che ci chiede di muoverci "senza indugio".

A noi discepoli del Signore, infatti,

è chiesto di ritrovare in Lui

la nostra speranza più grande,

per poi portarla senza ritardi,

come pellegrini di luce

nelle tenebre del mondo.

Il Giubileo ci invita a riscoprire la gioia dell'incontro con il Signore, ci chiama al rinnovamento spirituale

e ci impegna

nella trasformazione del mondo,

perché questo diventi davvero

un tempo giubilare:

lo diventi per la nostra madre Terra,

deturpata dalla logica del profitto;

lo diventi per i Paesi più poveri,

gravati da debiti ingiusti;

lo diventi per tutti coloro

che sono prigionieri

di vecchie e nuove schiavitù.

A noi, tutti, il dono e l'impegno

di portare speranza

là dove è stata perduta: dove la vita è ferita,

nelle attese tradite, nei sogni infranti,

nei fallimenti che frantumano il cuore;

nella stanchezza di chi non ce la fa più,

nella solitudine amara

di chi si sente sconfitto,

nella sofferenza che scava l'anima;

nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati,

nelle stanze strette e fredde dei poveri,

nei luoghi profanati dalla guerra

e dalla violenza.

Portare speranza lì, seminare speranza lì.

Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la

speranza, la speranza del Vangelo,

la speranza dell'amore, la speranza del perdono.



CI SCRIVE PADRE BAHJAT

Aggiornamento da Aleppo

Aggiornamento situazione Siria,
giovedì 26 dicembre 2024

Cari amici, buon Natale dalla Siria...

Un Natale molto particolare, come potete immaginare... **tra le rassicurazioni** delle nuove autorità che noi cristiani possiamo continuare a praticare le nostre usanze, **e alcune azioni chiaramente anticristiane** accadute qua e là, la cui notizia si diffonde come il fuoco sui social, noi cristiani siriani abbiamo festeggiato questo Natale. Il quadro sul territorio siriano resta disomogeneo: qui ad Aleppo l'unica variabile è stata l'anticipazione degli orari delle messe, in modo che la gente possa tornare a casa non troppo tardi, visto che la notte potrebbe essere sempre più pericolosa, soprattutto quando manca la corrente elettrica e le strade si svuotano e sprofondano nel buio e nel silenzio.

Durante le nostre celebrazioni, le chiese erano piene di fedeli, come ogni anno, mentre una presenza massiccia di agenti di sicurezza e uomini armati hanno protetto i nostri quartieri. Questo è stato un buon segno di disponibilità delle autorità civili a vigilare sulla sicurezza, e grazie a Dio nessun incidente è stato registrato. Il nuovo governo ha confermato il 25 dicembre ferie nazionali – almeno per quest'anno – senza esplicitarne la motivazione! Sui canali tv nazionali, non ho ravvisato nessun segno di festa, come erano soliti fare. Tornando alla situazione sul terreno, in altre città ci sono stati alcuni episodi spiacevoli: a Skelbiye (una città di maggioranza cristiana ortodossa) dove era allestito un albero di Natale, alcuni giovani fanatici – di nazionalità non siriana – hanno dato fuoco all'albero. Questo ha scatenato la rabbia dei cittadini... a Damasco, una manifestazione di cristiani arrabbiati hanno chiesto al patriarca greco-ortodosso di intervenire a favore del suo popolo, non solo in riferimento a quanto era accaduto a Skelbiye, ma in seguito alle notizie giunte da Maaloula – il famoso villaggio che parla ancora l'aramaico – che raccontano azioni anticristiane e minacce di vendetta. Ma queste azioni inquietanti non riguardano solo noi cristiani, infatti ieri a Tartus, una città costiera c'è stato un attentato contro le forze dell'ordine, in cui hanno perso la vita quattordici persone; mentre a Homs c'è stata una rissa tra due manifestazioni a

sfondo confessionale. **Mentre il nostro Paese incammina verso una vera rinascita, si temono l'intrusione di quelle forze che sono interessate a destabilizzare la Siria, ma finora non mancano segni positivi di contenimento di queste tendenze.** Il governo provvisorio mantiene forte un discorso tollerante verso tutti i siriani, e si promette di proteggere tutti i luoghi sacri a qualunque comunità religiosa appartengano. Un altro passo importante verso la pace è stata la decisione della maggior parte delle milizie armate di sciogliersi per far parte di un unico esercito sotto la guida del ministero della difesa. I siriani restano in attesa che anche le milizie curde del nord est del Paese arrivino ad un accordo con il governo di Damasco, e quindi riunificare tutto il territorio.

Durante l'omelia della messa di vigilia del Natale, ho cercato di incoraggiare i fedeli ad un atteggiamento di speranza, in questo nuovo anno giubilare, e quindi a guardare e diffondere le buone notizie, quei segni, pur fragili, della grazia di Dio che opera in noi: giovani musulmani hanno aiutato a riparare i danni recati all'albero di Natale a Skelbiye e ad una chiesa a Hama; altri ci hanno dato una mano ad allestire il nostro presepe ad Aleppo, ed un signore, anch'egli musulmano, ha donato i fiori per abbellire l'altare in questi giorni di festa. Un altro segno forte sarà la messa del primo gennaio, nella giornata mondiale per la pace, che il nostro vescovo, mons. Hanna Jallouf presiederà, nella chiesa parrocchiale a **Knaye**, il villaggio di cui è rimasto parroco per oltre vent'anni, quel villaggio che è stato, insieme a Yaqubiye, un simbolo della "resistenza" pacifica dei cristiani, che hanno conservato la fede e l'attaccamento alla loro terra durante gli anni bui di feroce persecuzione. Oggi, questo villaggio sarà simbolo di un inizio nuovo, nel segno della pace.

Tanti segni che ci danno speranza e confermano ciò di cui abbiamo sempre confidato, cioè del popolo siriano, che **forma un tessuto unico di fraternità e convivenza pacifica e della sua buona volontà di ripartire verso la pace e la prosperità. Siamo chiamati a dare voce a questi segni del bene che c'è, perché è questo il capitale più importante che sarà a fondamento della ricostruzione della Siria.**

Buon Natale a tutti e un benedetto anno di speranza



CATECHESI ADULTI

**Sperare tra le culture.
È immaginabile
una fraternità universale?**

**Giovedì 9 gennaio - ore 21:00
TEATRO DELL'ORATORIO S. CUORE
FIGINO SERENZA**

L'INCONTRO È GUIDATO DA

Giusy Valentini

**Ausiliaria Diocesana e mediatrice culturale
presso l'ufficio per il dialogo interreligioso
della Diocesi di Milano**



Corso in preparazione al matrimonio



**INIZIERÀ LUNEDÌ 13 GENNAIO
alle ore 21:00
presso l'Oratorio di BVA**

Corso obbligatorio per chi vuole sposarsi in chiesa. Il corso durerà per 12 lunedì successivi (il calendario preciso lo daremo all'inizio del corso). **Chi ha intenzione di sposarsi entro il 2026 è consigliato di partecipare.** Per partecipare chiamare e fissare un appuntamento con il parroco don Alberto: 3338501536, mail: donalbertocolombo@gmail.com

Percorso Giovani Famiglie

Inizia un cammino familiare per giovani famiglie a livello di Comunità Pastorale. Il corso in preparazione al matrimonio ci ha fatto conoscere diverse coppie giovani che hanno mostrato il desiderio di iniziare un cammino tra famiglie. **Scopo principale è quello di un confronto sull'esperienza di vita di famiglia con uno sguardo di fede, il tutto in un clima di condivisione.** Inizieremo, grazie alla disponibilità di due famiglie: Mattia e Laura con Beatrice ed Edoardo, Emanuele e Veronica con Edoardo e Rebecca. **La famiglia che desiderasse partecipare contatti don Alberto: 3338501536** (se don Alberto non risponde subito mandate un messaggio via whatsapp o SMS), mail: donalbertocolombo@gmail.com



Coro "Chiara Luce"



Piccolo Coro dell'Assunta

piccoli scatti di celebrazioni natalizie in comunità ...



scatti delle foto alle celebrazioni, feste, eventi, appuntamenti che si organizzano nella nostra comunità, parrocchie, oratori ... o fai delle foto alle nostre chiese, cappelle, santuari, luoghi ... mandale a fotoserenza@gmail.com o tramite whatsapp a **3346658563** così aggiorniamo l'archivio della redazione del SERENZA INSIEME per la pubblicazione settimanale cartacea, le pagine social e il sito internet.

Agenda liturgica settimanale della Comunità Pastorale

S. GIORGIO E M. IMMACOLATA		S. MICHELE ARCANGELO		BEATA VERGINE ASSUNTA		SS. DONATO E CARPOFORO	
DOMENICA 29 DICEMBRE ◆ <i>Domenica nell'Ottava del Natale del Signore</i>							
08:30 S. Messa - def. Agnolin Pasquale e fam. 11:00 S. Messa - def.	10:00 S. Messa - 18:00 S. Messa - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa - Valente Aldo	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa				
LUNEDÌ 30 DICEMBRE ◆ <i>VI giorno dell'Ottava del Natale</i>							
08:30 S. Messa - def.	09:00 S. Messa - def. Trevisanello Aldo	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa - def.				
MARTEDÌ 31 DICEMBRE ◆ <i>VII giorno dell'Ottava del Natale</i>							
18:00 S. Messa vigilare di ringraziamento e canto del "Te Deum" - def. Grassi Enrico e Jole	19:00 S. Messa vigilare di ringraziamento e canto del "Te Deum" - def. Negri Angelo e Colombo Luigia	18:30 S. Messa vigilare di ringraziamento e canto del "Te Deum" - Vaghi Angelo - Valsecchi Primo - Vanoli Maria - Romanò Giovanni	17:30 S. Messa vigilare di ringraziamento e canto del "Te Deum"				
MERCOLEDÌ 1 GENNAIO ◆ <i>Ottava del Natale nella Circoncisione del Signore</i>							
11:00 S. Messa -	10:00 S. Messa - 18:00 S. Messa per la pace	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa -	10:30 S. Messa solenne di Natale -				
DECANATO DI CANTÙ CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA PER LA PACE Parrocchia S. Michele di Cantù ore 18.00							
GIOVEDÌ 2 GENNAIO ◆ <i>SS. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno</i>							
08:30 S. Messa - def. Gualtieri Armida	09:00 S. Messa in Santuario - def. Pittelli Annarosa	08:30 S. Messa -	16:00 S. Messa solenne -				
VENERDÌ 3 GENNAIO ◆ <i>feria</i>							
08:30 S. Messa -	18:30 S. Messa SOSPESA - 20:30 S. Messa - def. Annalisa, Gabriele e Katia	08:30 S. Messa e adorazione eucaristica -	16:00 S. Messa -				
SABATO 4 GENNAIO ◆ <i>feria</i>							
18:00 S. Messa vigilare - def. Dore Francesco, Fancellu Teresa, Radice Maria e Mario	19:00 S. Messa vigilare - def. Leonetti Luca	18:30 S. Messa vigilare - defunti Caronni Rosa e Allevi Duilio - Bianchi Veronica - Allevi Luigia	17:30 S. Messa vigilare - def. Sforzin Giuseppe - Licata Antonia, Agostino, Alfredo, Eduardo, Angelo e parenti				
DOMENICA 5 GENNAIO ◆ <i>Dopo l'Ottava del Natale</i>							
08:30 S. Messa - 11:00 S. Messa - def. Ida	10:00 S. Messa - def. Fam. Porro e Orsenigo 18:00 S. Messa solenne veglia dell'Epifania - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa -	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa				
<i>L'unica Santa Messa vigilare dell'Epifania (celebrata solennemente con le 5 letture prima del Vangelo, simile a una piccola veglia Pasquale) alle ore 18:00 a Figino. Non ci saranno altre Messe vigilari nella comunità.</i>							
LUNEDÌ 6 GENNAIO ◆ <i>Epifania del Signore</i>							
08:30 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - def. Agnolin Pasquale e fam. 11:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - def.	09:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - 11:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - 18:00 S. Messa al termine bacio del Gesù bambino - per la comunità	08:00 S. Messa - 11:00 S. Messa - Valente Aldo 15:30 Pregliera e bacio del Gesù bambino -	08:00 S. Messa 10:30 S. Messa "per l'infanzia missionaria", raccolta salvadanai dell'avvento e bacio a Gesù bambino				

DEFUNTI ☉ Affidiamo alla preghiera di suffragio dei parrocchiani di tutta la Comunità Pastorale i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale in questa settimana ☉ PARROCCHIA **BEATA VERGINE ASSUNTA** • Brigiolini Rina (91) • Salomoni Angelo (77) ☉ PARROCCHIA **SAN MICHELE ARCANGELO** • Maria Colantonio (75) • Ada Scali (84) • Radici Carla (100) ☉ PARROCCHIA **SAN GIORGIO E MARIA IMMACOLATA** • Antonietta Allevi (92) ✕

SAN MICHELE ARCANGELO FIGINO SERENZA

Venerdì 3 gennaio • ore 20:30

Ricordiamo Annalisa, Katia e Gabriele

S. Messa in cui ricorderemo i tre giovani di Figino morti in un incidente tornando da Sarajevo nel 2000

Da domenica 6 gennaio 2025

Orario Sante Messe

Figino riprendono le due S. Messe mattutine domenicali alle ore 9 e 11. A partire da martedì 7 gennaio gli orari delle S. Messe feriali a SMA saranno le seguenti: **Lunedì e venerdì** ore 18.30 (venerdì alle 18:00 preghiera per la Pace) **Martedì e giovedì** ore 09.00. (il giovedì in Santuario) **Mercoledì** ore 20.30.



1° GENNAIO

La luce della Pace

La Caritas della Comunità pastorale propone per la sera del 1° gennaio un momento di preghiera per la pace con l'accensione di lumini sui davanzali delle nostre case. **Alle ore 20:30 del primo gennaio al suono delle campane. I lumini si possono prendere, con un'offerta, nelle Chiese a partire dal 26 dicembre.** Il ricavato verrà devoluto all'acquisto di viveri per le famiglie in situazione di disagio. GRAZIE. *Il testo della preghiera da recitare in famiglia è proposta con il lumino.*

momenti di preghiera comunitari

- **OASI SPIRITUALE** • mercoledì 1 gennaio SOSPESA ● **PREGHIERA PER LA PACE** • venerdì 3 gennaio SOSPESA ●
 - **ASCOLTIAMO LA PAROLA** • sabato 4 gennaio ore 8.30 presso il Santuario Madonna dell'Albero di Carimate.
- Presentazione dei brani biblici domenicali; scambio di risonanze personali.